

MILANO RISTORAZIONE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERNARDO QUARANTA 41, MILANO (MI) 20139
Codice Fiscale	13226890153
Numero Rea	MI 1627820
P.I.	13226890153
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.P.A.)
Settore di attività prevalente (ATECO)	MENSE (562910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	984	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.265.278	91.048
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	437.216
7) altre	6.950.698	8.031.910
Totale immobilizzazioni immateriali	8.216.960	8.560.174
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	87.251	116.746
3) attrezzature industriali e commerciali	6.187	9.506
4) altri beni	414.605	102.059
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	239.943
Totale immobilizzazioni materiali	508.043	468.254
Totale immobilizzazioni (B)	8.725.003	9.028.428
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.326.487	1.260.708
Totale rimanenze	1.326.487	1.260.708
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.678.726	2.510.700
Totale crediti verso clienti	2.678.726	2.510.700
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.788.578	16.349.960
Totale crediti verso controllanti	18.788.578	16.349.960
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.183.996	8.944.982
Totale crediti tributari	9.183.996	8.944.982
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.730	448.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	959	959
Totale crediti verso altri	446.689	449.686
Totale crediti	31.097.989	28.255.328
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.599.444	10.658.834
3) danaro e valori in cassa	3.272	2.329
Totale disponibilità liquide	12.602.716	10.661.163
Totale attivo circolante (C)	45.027.192	40.177.199
D) Ratei e risconti	130.557	141.379
Totale attivo	53.882.752	49.347.006
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
IV - Riserva legale	568.344	531.031
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	51.000	51.000
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	51.000	51.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.453.013	8.744.072
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.104.449	746.252
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	(51.000)
Totale patrimonio netto	16.225.806	15.121.357
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	932	897
4) altri	9.099.703	10.286.703
Totale fondi per rischi ed oneri	9.100.635	10.287.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.691.327	3.920.288
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	(4.234)
Totale debiti verso banche	0	(4.234)
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.440.932	14.302.040
Totale debiti verso fornitori	18.440.932	14.302.040
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.660	2.052
Totale debiti verso controllanti	327.660	2.052
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.799	186.614
Totale debiti tributari	314.799	186.614
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.753.976	1.641.326
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.753.976	1.641.326
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.013.738	3.847.315
Totale altri debiti	4.013.738	3.847.315
Totale debiti	24.851.105	19.975.113
E) Ratei e risconti	13.879	42.648
Totale passivo	53.882.752	49.347.006

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.335.662	89.171.333
5) altri ricavi e proventi		
altri	984.001	731.729
Totale altri ricavi e proventi	984.001	731.729
Totale valore della produzione	90.319.663	89.903.062
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.576.746	21.656.160
7) per servizi	39.868.244	38.193.831
8) per godimento di beni di terzi	287.105	285.033
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.329.361	18.163.682
b) oneri sociali	5.432.767	5.305.950
c) trattamento di fine rapporto	1.282.503	1.292.545
e) altri costi	0	389.475
Totale costi per il personale	25.044.631	25.151.652
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.795.397	1.694.048
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.871	267.045
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	23.826
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.915.268	1.984.919
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(65.779)	32.009
12) accantonamenti per rischi	14.967	12.994
13) altri accantonamenti	40.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	1.409.517	1.603.672
Totale costi della produzione	89.090.699	88.945.270
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.228.964	957.792
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	81.554	79.628
Totale proventi diversi dai precedenti	81.554	79.628
Totale altri proventi finanziari	81.554	79.628
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	51.192	52.501
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.192	52.501
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	30.362	27.127
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.259.326	984.919
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	154.842	319.204
imposte differite e anticipate	35	(80.537)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.877	238.667
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.104.449	746.252

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.104.449	746.252
Imposte sul reddito	154.877	238.667
Interessi passivi/(attivi)	(30.362)	(27.127)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.228.964	957.792
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	54.967	450.193
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.915.268	1.961.093
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	23.826
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.970.235	2.435.112
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.199.199	3.392.904
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(65.779)	32.009
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.606.644)	4.534.584
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.138.892	(4.788.009)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.822	50.161
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.769)	24.233
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	506.434	(972.755)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.954.956	(1.119.777)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.154.155	2.273.127
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30.362	27.127
(Imposte sul reddito pagate)	(393.425)	215.536
(Utilizzo dei fondi)	(1.241.932)	(699.244)
Totale altre rettifiche	(1.604.995)	(456.581)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.549.160	1.816.546
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(159.660)	(446.015)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.452.183)	(543.133)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.611.843)	(989.148)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.234	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.234	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.941.551	827.398
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.658.834	9.822.935
Danaro e valori in cassa	2.329	10.830
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.661.163	9.833.765

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.599.444	10.658.834
Danaro e valori in cassa	3.272	2.329
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.602.716	10.661.163

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio di Milano Ristorazione S.p.A. (nel seguito anche 'Società') chiuso al 31 dicembre 2017, che viene sottoposto alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio ammontante a Euro 1.104.449.

Il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31/12/2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall' Amministratore Unico della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

Milano Ristorazione è una società, detenuta al 99% dal Comune di Milano (l'1% residuo è riferito ad azioni proprie in portafoglio). La società dal 2001 garantisce il servizio di ristorazione a nidi d'infanzia, scuole pubbliche dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado, case di riposo anziani con servizio a domicilio e centri di prima accoglienza, oltre a forniture pasti al cotto e crudo presso i C.D.I (Centri Diurni Integrati), C.S.E. (Centro Socio Educativi), Ricoveri notturni viale Ortles, Protezione Civile, Consiglio Comunale, Scuole Private convenzionate, Case Vacanze.

Tale attività è regolata dal contratto di servizio sottoscritto tra la società ed il Comune di Milano in data 29/12/2000, come da delibera comunale n. 58 del 6/7/2000 e successive integrazioni; il contratto originariamente scadente il 31 dicembre 2015 è stato prolungato fino al 31 dicembre 2020 con deliberazione di G.C. n° 249 del 14 febbraio 2014 e deliberazione di C.C. n°6 del 12 marzo 2014.

PRINCIPALI CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote di ammortamento (%)
<i>Beni di proprietà</i>	
Costi pluriennali e spese di impianto e ampliamento	20
Licenze, marchi e simili (software)	10/20
Altri costi pluriennali	20
<i>Beni di terzi</i>	
Migliorie, spese di manutenzione ed interventi su beni di terzi	Sulla base della durata residua del contratto di servizi
Impianti specifici e attrezzature destinate a terzi	10 (in ogni caso non oltre la durata del contratto di servizi)

Sono incluse nelle immobilizzazioni immateriali le seguenti categorie di beni:

- costi per beni materiali acquistati in sostituzione dei beni ricevuti in uso per effetto del contratto di servizio; tali cespiti risultano di proprietà di Milano Ristorazione la quale, al termine del contratto di servizio dovrà, per obbligo contrattuale, trasferirli al Comune di Milano in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio;
- spese per interventi su beni di terzi cui la società è tenuta in virtù degli obblighi contrattuali previsti nel contratto di servizio; tali beni rappresentano spese di manutenzioni straordinarie, migliorie o nuovi interventi sui beni di terzi ricevuti in uso o per effetto del contratto di servizio o ad altro successivo titolo. Tali categorie di immobilizzazioni sono ammortizzate in funzione della durata del contratto di servizio.

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura od il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono integralmente a beni di proprietà.

In relazione agli ammortamenti effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento (%)
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Autovetture	25
Attrezzature	25
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20
Mobili e arredi ufficio	10
Automezzi da trasporto	20
Beni strumentali inferiori a Euro 516,46 strumentali	100

Qualora le immobilizzazioni materiali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura ed il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Determinazione delle perdite durevoli di valore

A ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui tale indicatore dovesse essere rilevato, la Società stima il valore recuperabile dell'immobilizzazione e rileva una svalutazione se quest'ultimo dovesse essere inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione (perché non genera flussi di cassa in via autonoma), la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, gli indicatori proposti dall'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Se esiste un'indicazione che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società valuta se sia opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi rilevata.

I flussi finanziari futuri sono stimati dalla Società sulla base dei piani più recenti approvati.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo dei beni fungibili è stato determinato utilizzando il metodo del costo medio mobile ponderato di acquisto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2017 è stato rappresentato tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 nonché dall'introduzione dei nuovi OIC con specifico riferimento alle azioni proprie detenute dalla società.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il fondo investimenti su beni di terzi è definito in accordo con quanto previsto dal principio OIC 31 ed è volto a far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti previsti in ossequio al principio della competenza.

Il "fondo investimenti su beni di terzi" è stato stanziato in esercizi precedenti in quanto, a fronte del diritto d'uso relativo agli immobili e agli altri beni oggetto del contratto di servizio, la Società è tenuta a restituire al Comune di Milano, al termine del contratto stesso, i beni in stato di regolare funzionamento e con tutte le migliorie che vi saranno apportate e che sono necessarie al regolare funzionamento del servizio.

La Società dovrà dunque, in vigenza del contratto di servizio in essere, sostenere i necessari investimenti al fine di adempiere al suddetto obbligo contrattuale. A tale scopo, è stato istituito il fondo investimenti su beni di terzi, il quale consente di far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti, a prescindere dalla tempistica di effettuazione degli stessi e del relativo piano di ammortamento.

Al fine di quantificare l'entità dei prevedibili impegni è stata aggiornata quindi la stima degli investimenti necessari nel corso dell'intera durata del contratto di servizio, tenendo conto quindi anche della proroga del contratto al 2020. La stima dei costi che è necessario sostenere durante la durata del contratto è stata effettuata per categoria di centro cucina sulla base delle dimensioni dell'impianto, ed in particolare in relazione al n° di pasti giornalieri attualmente mediamente prodotti.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate

dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Valori finali al 31.12.2016	Variazione	Valori finali al 31.12.2017
8.560.174	(343.214)	8.216.960

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano dalle tabelle di seguito riportate.

Come già indicato precedentemente si segnala che sono stati classificati nella categoria Altre immobilizzazioni immateriali:

- a) le immobilizzazioni immateriali di proprietà;
- b) le immobilizzazioni immateriali relative ad investimenti su beni di terzi. Tale ultima categoria comprende in particolare:

b.1 gli acquisti di beni materiali, impianti specifici ed attrezzature che la società ha acquistato (a titolo di proprietà) in vigenza di contratto di servizio. Tali beni verranno restituiti al Comune di Milano, al termine del contratto di servizio, in sostituzione dei beni originariamente ricevuti. Tali cespiti sono sistematicamente ammortizzati in funzione della durata del contratto;

b.2 i costi sostenuti per realizzare manutenzioni straordinarie, impianti generici o nuovi interventi su beni di terzi. Il sostenimento di tali costi deriva principalmente dall'obbligo di manutenzione cui la società è soggetta per effetto del contratto di servizio. Sono altresì compresi gli investimenti realizzati su beni di terzi a fronte di successivi affidamenti;

b.3 i costi preparatori alla realizzazione di nuovi interventi su beni di terzi qualora tali interventi non siano stati ancora realizzati ed il relativo cespite non sia ancora entrato in funzione.

Tabella A – Immobilizzazioni immateriali/Beni di proprietà

Voce	Costo storico al 31.12.2016	Fondo ammortamento al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016	Incrementi 2017	Decrementi 2017	Costo storico al 31.12.2017	Amm.ti 2017	Storno F.do amm.to 2017	F.do amm.to al 31.12.2017	Valore netto al 31.12.2017
Spese di costituzione	6.197	6.197	0	0	0	6.197	0	0	6.197	0
Spese di impianto ed ampliamento	40.354	40.354	0	0	0	40.354	0	0	40.354	0
Brevetti	2.100	2.100	0	1.093	0	3.193	109	0	2.209	984
Licenze, marchi e simili	3.887.417	3.796.368	91.048	1.342.636	0	5.230.053	168.407	0	3.964.775	1.265.278
Immobilizzazioni in corso	437.216	0	437.216	0	437.216	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	538.617	538.617	0	0	0	538.617	0	0	538.617	0
Totale	4.911.901	4.383.636	528.264	1.343.729	437.216	5.818.414	168.516	0	4.552.152	1.266.262

L'incremento delle licenze marchi e simili per Euro 1.342.636 è determinato da:

- Euro 1.067.216 software nuovo sistema ERP SAP e relative licenze
- Euro 13.342 Software per la gestione tesoreria aziendale
- Euro 75.710 Licenze e sviluppo piattaforma QlickView
- Euro 26.987 Licenze e sviluppo piattaforma Winshuttle
- Euro 113.811 licenze Microsoft
- Euro 16.120 software gestione/invio telematico fax aziendali
- Euro 29.450 potenziamento software di backup

Il decremento di Euro 437.216 è determinato dalle immobilizzazioni in corso a fine anno 2016.

Tabella B – Immobilizzazioni immateriali/Spese di manutenzione su beni di terzi nonché attrezzature e impianti specifici destinati a terzi

Voce	Costo storico al 31.12.2016	fondo al 31/12 /2016	valore netto al 31.12.2016	incrementi	decrementi	costo storico 31.12.2017	ammortamenti 2017	Storno F.do amm.to 2017	fondo al 31/12 /2017	valore netto al 31.12.2017
Spese di impianto ed ampliamento	625.216	379.635	245.581	0	0	625.216	61.416	0	441.051	184.165
Altre immobilizzazioni immateriali	1.274.747	1.015.430	259.317	0	0	1.274.747	64.865	0	1.080.295	194.452
Opere edili	12.976.537	9.362.706	3.613.831	12.055		12.988.592	906.589	0	10.269.295	2.719.297
Impianti	12.412.192	9.221.986	3.190.206	263.597	0	12.675.789	907.889	0	10.129.875	2.545.914
Attrezzature industriali	1.642.944	1.198.820	444.124	133.071	1.964	1.774.051	160.797	392	1.359.225	414.826
Interventi su beni di terzi in corso di realizzazione	278.851	0	278.851	613.193	0	892.044	0	0	0	892.044
Utilizzo F.do residuo beni di terzi							(474.282)			0
Totale	29.210.487	21.178.577	8.031.910	1.021.916	1.964	30.230.439	1.627.274	392	23.279.741	6.950.698

Gli incrementi di Euro 1.021.916 sono determinati da:

a) **Opere Edili** per Euro 12.055:

- Euro 5.898 realizzazione nuova zona diete C.C. Colleoni
- Euro 4.717 parapetti anticaduta CC Sammartini
- Euro 1.440 installazione strumenti di misura CC Colleoni

b) **Impianti** per Euro 263.597:

- Euro 195.660 beni destinati alla produzione dei pasti
- Euro 52.560 per l'installazione di strumenti di misura di energia elettrica e temperatura nei CC Dora Baltea , Ucelli di Nemi, Colleoni e Sammartini
- Euro 4.509 per il rifacimento dell'impianto di adduzione gas, acqua calda e fredda e scarichi nella nuova zona diete del CC Colleoni
- Euro 6.950 per il potenziamento dell'impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria presso la centrale termica di Via Quaranta 41
- I restanti Euro 3.918 per altri interventi nei centri cucina

c) **Attrezzature Industriali** per Euro 133.071 si sono implementati per rinnovare come da contratto di servizio le attrezzature destinate alla produzione di pasti (cucine, cuoci pasta, forni, lavatoi, brasier, banco pentola, armadi per stoviglie, congelatori, pelapatate).

d) **Interventi su beni di terzi** per Euro 613.193.

Alla data del 31/12/2017 le immobilizzazioni in corso incluse le attività avviate nel 2016 sono così composte:

- Ristrutturazione centro cucina Foppette Euro 462.501
- Ristrutturazione nidi Ogetti e Forze Armate Euro 221.721
- Ristrutturazione centro cucina Bottego Euro 19.393
- Realizzazione piattaforma elevatrice a Sammartini Euro 59.612
- Ristrutturazione nido Borsa e Nido Russo Euro 18.367
- Ristrutturazione centro cucina Quaranta Euro 81.740
- Automazione dei reparti lavorazione carni e formaggi a Sammartini Euro 28.710

Si segnala che il conto economico accoglie, nella voce ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, il relativo costo di competenza dell'esercizio 2017, pari a Euro 2.101.556 (relativo agli ammortamenti sia dei beni di terzi e di proprietà), al netto dell'utilizzo effettuato sempre nel corso dell'esercizio 2017 del "fondo investimenti su beni di terzi", pari a Euro 474.282, calcolato sulla base degli investimenti previsti dall'Ufficio Tecnico della società fino al 2020.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.551	2.100	3.887.417	437.216	29.749.104	34.122.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.551	2.100	3.796.368	-	21.717.194	25.562.213
Valore di bilancio	-	0	91.048	437.216	8.031.910	8.560.174
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.093	1.342.636	-	1.021.916	2.365.645
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	1.964	1.964
Ammortamento dell'esercizio	-	109	168.407	-	2.101.556	2.270.072
Altre variazioni	-	-	-	(437.216)	392	(436.824)
Totale variazioni	-	984	1.174.229	(437.216)	(1.081.212)	(343.215)
Valore di fine esercizio						
Costo	46.551	3.193	5.230.053	0	30.769.056	36.048.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.551	2.209	3.964.775	0	23.818.358	27.831.893
Valore di bilancio	-	984	1.265.278	0	6.950.698	8.216.960

Immobilizzazioni materiali

Valori finali al 31.12.2016	Variazione	Valori finali al 31.12.2017
468.254	39.789	508.043

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'incremento delle altre immobilizzazioni materiali per Euro 399.602,00 è dovuto principalmente alle:

Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 397.415 così composte:

- Euro 341.062 apparecchiature a supporto nuovo sistema ERP SAP
- Euro 11.050 acquisto n 85 fax per informatizzazione nidi e case vacanza
- Euro 14.280 acquisto n. 12 portatili per Sistemi Informativi
- Euro 15.000 hardware a sostegno progetto gestione/invio telematico fax aziendali
- Euro 7.416 hardware per potenziamento software di backup
- Euro 8.607 altre immobilizzazioni

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	606.731	6.409.184	2.152.874	239.943	9.408.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	489.985	6.399.678	2.050.815	-	8.940.478
Valore di bilancio	116.746	9.506	102.059	239.943	468.254
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	2.187	397.415	0	399.602
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	0	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	42.937	239.943	282.880
Ammortamento dell'esercizio	29.495	5.506	84.869	-	119.870
Altre variazioni	-	0	42.937	-	42.937
Totale variazioni	(29.495)	(3.319)	312.546	(239.943)	39.789
Valore di fine esercizio					
Costo	606.731	6.411.371	2.507.352	0	9.525.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	519.480	6.405.184	2.092.747	0	9.017.411
Valore di bilancio	87.251	6.187	414.605	0	508.043

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.260.708	65.779	1.326.487
Totale rimanenze	1.260.708	65.779	1.326.487

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Voci	Valori finali al 31/12/2016	Variazione	Valori finali al 31/12/2017
Ammontare dei crediti	28.255.328	2.842.661	31.097.989

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.510.700	168.026	2.678.726	2.678.726	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.349.960	2.438.618	18.788.578	18.788.578	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.944.982	239.014	9.183.996	9.183.996	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	449.686	(2.997)	446.689	445.730	959
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.255.328	2.842.661	31.097.989	31.097.030	959

La Società ha prudenzialmente ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee generate sino al 31 dicembre 2017.

La composizione della posta **Crediti verso clienti** e **crediti verso controllanti** è così rappresentabile:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Clienti Terzi	2.713.900	2.414.034
Cliente Controllante	17.492.070	16.567.649
Fondo Svalutazione Crediti (Clienti Terzi)	(56.302)	(60.000)
Clienti Terzi N.credito/ft da emettere	21.128	156.666
Cliente Controllante N.credito/ft da emettere	779.257	761.779
Cliente Controllante ft da emettere per rette	517.251	(979.468)
Totale	21.467.304	18.860.660

I crediti verso il Comune di Milano (controllante) si riferiscono alle prestazioni di erogazione di pasti e di servizi previsti dal contratto di servizio ed ammontano ad Euro 18.788.578 ed il saldo è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Crediti per fatture emesse	17.492.070	16.567.649
Crediti per ft/nc da emettere	1.296.508	(217.689)
Totale	18.788.578	16.349.960

Nell'anno 2017 la quota concorso alle insolvenze (sconto) è stata riconosciuta nell'esercizio per un importo di Euro 1.079.686,47 iva inclusa e fa riferimento alla riduzione dei crediti commerciali nei confronti del Comune di Milano a seguito di sconto concesso a quest'ultimo in ottemperanza all'accordo consensuale, tra la Società e il Settore Programmazione e Coordinamento Servizi Educativi del Comune di Milano, per l'aggiornamento/adeguamento del testo del contratto di servizio ex Determinazione Dirigenziale n° 291 del 29 dicembre 2014, avente ad oggetto l'integrazione del contratto di servizio stipulato in data 29/12/00, a seguito delle modifiche/integrazioni intervenute con deliberazione di Giunta Comunale n.249 del 14/02/2014 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12/03/2014. Per quanto attiene alla variazione dei crediti verso il Comune rimandiamo al commento contenuto nella Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione. I crediti verso terzi si riferiscono a fornitura di pasti destinati alla refezione scolastica delle scuole paritarie e convenzionate oltre ai pasti destinati alle Residenze Sanitarie Assistenziali ed ad altri clienti commerciali ed ammontano ad Euro 2.678.726 ed il saldo è così composto:

Crediti terzi

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Crediti per fatture emesse	2.713.900	2.414.034
Crediti per ft/nc da emettere	21.128	156.666
Fondo svalutazione crediti	(56.302)	(60.000)
Totale	2.678.726	2.510.700

Di seguito rappresentiamo la movimentazione che ha interessato il **fondo svalutazione crediti**:

Voci	Valore iniziale al 31.12.2016	Decrementi (-)	Valori finali al 31.12.2017
Fondo svalutazione crediti	60.000	(3.698)	56.302
Totale fondo	60.000	(3.698)	56.302

Per quanto riguarda i **Crediti Tributari**, la loro composizione è rilevabile dalla seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Ritenuta acconto interessi attivi	43	0
Rit. acc. 4% enti pubblici	32	0
Erario c/ IRES	213.824	0
Erario c/IRAP	227.374	316.484
Rimborso IRES mancata Deduzione IRAP	828.447	828.447
Erario c/IVA	2.511.194	2.357.691
Richiesta rimborso IVA trimestrale	3.490.742	2.820.239
Richiesta rimborso IVA annuale	1.912.340	2.622.121
Totale	9.183.996	8.944.982

Le voci **Ritenuta acconto su interessi attivi** (Euro 43) e **Rit. acc. 4% interessi attivi** (Euro 32) sono afferenti le ritenute d'acconto subite dalla società di competenza del 2016 delle quali la società ha avuto contezza nel corso del 2017.

Le voci **Erario c/IRES** ed **Erario c/IRAP**, pari rispettivamente ad Euro 213.824 ed Euro 227.374 al 31.12.2017, attengono ai crediti per le imposte sui redditi (IRES ed IRAP) di competenza dell'esercizio.

La voce **Rimborso IRES mancata deduzione IRAP**, pari a Euro 828.447, è relativo all'istanza di rimborso IRES presentata dalla società nel 2013 per la deduzione analitica dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente.

La voce **Erario C/IVA** (Euro 2.511.194) attiene al credito IVA relativo al 2017 mentre le voci **Richiesta rimborso IVA trimestrale** (Euro 3.490.742) e **Richiesta rimborso IVA annuale** (Euro 1.912.340) sono relative ai crediti IVA richiesti a rimborso nel corso dell'esercizio.

Per quanto attiene agli Altri Crediti, la loro composizione è rilevabile dalle seguenti tabelle.

Altri Crediti con scadenza entro l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Dipendenti c/anticipo INAIL	84.291	88.375
Acconti prestati dipendenti	681	2.497
INAIL (acconti/saldi)	274.624	276.493
Dip. c/ant. tessere ATM	17.401	18.034
Recupero traffico telefonico pers. dipend.	(111)	0
Pignoramento presso banche	0	38.121
Altri	68.844	25.206
Totale	445.730	448.727

Altri Crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Depositi cauzionali vari	509	509
Depositi cauzionali gas	450	450
Totale	959	959

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/17 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.678.726	2.678.726
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.788.578	18.788.578
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.183.996	9.183.996
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	446.689	446.689
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.097.989	31.097.989

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.658.834	1.940.610	12.599.444
Denaro e altri valori in cassa	2.329	943	3.272
Totale disponibilità liquide	10.661.163	1.941.553	12.602.716

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Incrementi	Valori finali al 31.12.2017
Depositi bancari attivi	8.649.184	1.521.520	10.170.704
Depositi postali attivi	2.009.650	419.090	2.428.740
Cassa	2.329	943	3.272
Totale	10.661.163	1.941.553	12.602.716

La maggiore liquidità evidenziata al 31/12/2017 di Euro 1.941.553 rispetto all'esercizio precedente è il risultato di maggiori entrate finanziarie relative a:

- effetto della nuova normativa che ha esteso lo split payment alle fatture fornitori

Per maggiore dettaglio in merito alla dinamica finanziaria si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	55.101	(23.454)	31.647
Risconti attivi	86.278	12.632	98.910
Totale ratei e risconti attivi	141.379	(10.822)	130.557

I Ratei Attivi sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Assicurazioni	31.516	45.658
Altri	131	9.443
Totale	31.647	55.101

I **Risconti attivi** sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Assicurazioni	23.173	605
Imposte e tasse locali	87	337
Acquisti monte merci	0	4.537
Spese diverse	6.263	7.962
Spese generali	10.642	5.918
Spese industriali	51.708	57.993
Spese telefoniche / utenze	7.037	8.928
Totale	98.910	86.278

Oneri finanziari capitalizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Valori finali al 31.12.2016	Variazione	Valori finali al 31/12/2017
15.121.357	1.104.449	16.225.806

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale di Euro 5.100.000 è interamente versato.

Le azioni ordinarie totali sono n. 10.000.000 del valore nominale di Euro 0,51 di cui Milano Ristorazione detiene 1%.

Al 31.12.2017 il patrimonio netto ammonta a Euro 16.225.806. Nel prospetto di seguito esposto si evidenziano le variazioni del Patrimonio Netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2017.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.100.000	-	-		5.100.000
Riserva legale	531.031	37.313	-		568.344
Altre riserve					
Riserva straordinaria	51.000	-	-		51.000
Varie altre riserve	2	-	(2)		0
Totale altre riserve	51.002	-	(2)		51.000
Utili (perdite) portati a nuovo	8.744.072	708.939	-		9.453.013
Utile (perdita) dell'esercizio	746.252	-	(746.252)	1.104.449	1.104.449
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	-	-		(51.000)
Totale patrimonio netto	15.121.357	746.252	(746.254)	1.104.449	16.225.806

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	5.100.000		-
Riserva legale	568.344	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	51.000		-
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	51.000		-
Utili portati a nuovo	9.453.013	A,B,C,	9.453.013
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)		-
Totale	15.121.357		9.453.013
Residua quota distribuibile			9.453.013

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	897	10.286.703	10.287.600
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	543	54.967	55.510
Utilizzo nell'esercizio	508	1.241.967	1.242.475
Totale variazioni	35	(1.187.000)	(1.186.965)
Valore di fine esercizio	932	9.099.703	9.100.635

Il **fondo rischi contenziosi in essere** rappresenta la potenziale passività legata alle cause nei confronti dei dipendenti, che non hanno ancora trovato definizione in ambito giurisdizionale.

La variazione per utilizzo è determinata per la maggior parte dalla conclusione dei contenziosi ex Consiglio di Amministrazione e ex Direttore Generale.

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Variazioni per accantonamento	Variazioni per utilizzo	Valori finali al 31.12.2017
Fondo per imposte differite passive	897	543	508	932
Fondo investimenti su beni di terzi - 2001	8.319.416		474.282	7.845.134
Fondo rischi contenziosi in essere	1.624.298		767.685	856.613
Fondo incentivante D. L. 163 art. 93	29.000	40.000		69.000
Fondo rischi responsabilità solidale	313.989	14.967		328.956
Totale	10.287.600	55.510	1.242.475	9.100.635

Con riferimento alla voce "Fondo per imposte differite" si veda il commento alla voce 20 di Conto Economico.

Voci	Valori finali al 31.12.2015	Rilascio fondo	Valori finali al 31.12.2016	Rilascio fondo	Valori finali al 31.12.2017
Fondo investimenti su beni di terzi - 2001	8.737.792	418.376	8.319.416	474.282	7.845.134
Totale	8.737.792	418.376	8.319.416	474.282	7.845.134

A fronte degli investimenti effettuati alla data del 31.12.2017 e di quelli ancora da effettuare entro il 2020 il "fondo investimenti su beni di terzi" ha subito nel corso dell'anno la seguente movimentazione, legata quindi agli effettivi ammortamenti dell'esercizio rispetto a quelli previsti "pro quota" come sopra indicato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Voci	Trattamento di fine rapporto azienda	Trattamento di fine rapporto tesoreria	Trattamento di fine rapporto totale
Valore iniziale al 31.12.2016	3.850.436	9.786.368	13.636.804
Accantonamento dell'esercizio	66.639	1.196.133	1.262.772
Versamenti F24 tesoreria		(10.371.102)	(10.371.102)
Utilizzo dell'esercizio	(291.722)	(544.991)	(836.713)
Altre variazioni	2.167	(2.601)	(434)
Totale variazioni	(222.916)	(9.722.561)	(9.945.477)
Valori finali al 31.12.2017	3.627.520	63.807	3.691.327

Il valore di fine esercizio del F.do TFR INPS tesoreria pari a Euro 63.807 rappresenta il versamento che la Società ha effettuato presso la Tesoreria INPS a mezzo F24 nel gennaio 2018.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Valori finali al 31.12.2016	Variazione	Valore finale al 31.12.2017
19.975.113	4.875.992	24.851.105

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	(4.234)	4.234	0	0
Debiti verso fornitori	14.302.040	4.138.892	18.440.932	18.440.932
Debiti verso controllanti	2.052	325.608	327.660	327.660
Debiti tributari	186.614	128.185	314.799	314.799
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.641.326	112.650	1.753.976	1.753.976
Altri debiti	3.847.315	166.423	4.013.738	4.013.738
Totale debiti	19.975.113	4.875.992	24.851.105	24.851.105

Con riferimento ai **Debiti verso fornitori** riportati nella tabella che segue, precisiamo che i maggiori debiti alla voce fornitori vari, per Euro 3.619.745, sono determinati dall'aver anticipato i pagamenti solitamente effettuati nella prima settimana di gennaio di ogni anno al 31.12.2016 in quanto l'azienda ha cambiato dal mese di gennaio 2017 il sistema contabile passando all'ERP SAP.

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Fornitori vari	16.319.141	12.699.396
Anticipi a fornitori	(65.251)	(7.063)
Fornitori ft / nc da ricevere	2.187.042	1.609.707
Totale	18.440.932	14.302.040

I maggiori **Debiti verso controllanti** sono composti da: fatture da ricevere del Comune di Milano per il riaddebito della quota parte delle utenze presso le Case Vacanza oltre a maggiori incassi per rette refezione scolastica a.s. 16/17 da restituire al Comune.

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Verso controllanti	327.660	2.052
Totale	327.660	2.052

I **Debiti tributari**, pari a Euro 314.799, sono integralmente relativi a debiti nei confronti dell'Erario per ritenute e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Debiti per imposte IRES	0	113.834
IRPEF - Regionali - Enti Locali	(894)	(325)
IRPEF - Dipendenti	273.001	4.108
IRPEF - Lavoratori autonomi	11.672	39.976
IRPEF - Imp sostit Rivalut. TFR	31.020	29.020
Totale	314.799	186.614

Debiti verso istituti previdenziali

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Debiti INPS	601.272	585.545
Debiti INPS Collaboratori	907	907
Debiti INPDAP	245.200	264.885
Rateo 14a mens. da liquidare	37.081	35.087
Rateo ferie e festività da liquidare	242.409	241.129
Rateo premio contributi	549.698	513.773
Rateo rinnovo CCNL EELL	77.409	0
Totale	1.753.976	1.641.326

I **Debiti verso altri**, pari ad Euro 4.013.738 includono principalmente debiti verso il personale:

- per Euro 1.671.768 per premi da riconoscere a dipendenti e per Euro 216.889 come Welfare;
- per Euro 1.680.353 per debiti verso il personale relativi ad oneri differiti;
- per Euro 195.097 per accantonamento arretrati rinnovo CCNL EELL

Valori finali al 31.12.2016	Variazione	Valore finale al 31.12.2017
3.847.315	166.423	4.013.738

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	18.440.932	18.440.932
Debiti verso imprese controllanti	327.660	327.660
Debiti tributari	314.799	314.799
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.753.976	1.753.976
Altri debiti	4.013.738	4.013.738
Debiti	24.851.105	24.851.105

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	42.648	(28.769)	13.879
Totale ratei e risconti passivi	42.648	(28.769)	13.879

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Commissioni e spese bancarie	7.579	29.770
Penale Comune di Milano	6.300	12.425
Altri	0	453
Totale	13.879	42.648

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2017, aumentato di Euro 416.601 dal punto di vista economico, è così composto secondo la seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	89.335.662	89.171.333
Altri ricavi	984.001	731.729
Totale	90.319.663	89.903.062

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società opera in unico settore di attività e l'attività è svolta interamente nel territorio del Comune di Milano ad eccezione delle Case Vacanza.

Con riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016 circa la percentuale del fatturato reso a favore del Comune di Milano quest'ultimo è pari a 92,3%.

Con riferimento all'attività prestata nei confronti di terzi rispetto a quanto contenuto nell' art. 4 dello Statuto si precisa che i ricavi verso clienti terzi sono pari al 7,70% del totale del valore della produzione e comprendono per la maggior parte ricavi verso le RSA, nidi e micronidi convenzionati. Questi ricavi contribuiscono all'ottimizzazione della capacità produttiva delle cucine.

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Refezione scolastica Comune di Milano	66.140.399	66.062.951
Refezione Clienti Terzi	6.876.101	7.241.211
Servizi ausiliari Comune di Milano	16.344.671	15.867.171
Riall. D. Lgs. 139/2015	(25.509)	0
Totale	89.335.662	89.171.333

I Ricavi delle vendite e prestazioni aumentano di Euro 164.329 così suddivisi:

- a. Per i Ricavi di Ristorazione, come mostrato dalla tabella di seguito riportata, abbiamo una diminuzione di numero 54.951 di pasti a cotto e un numero di 28.071 di pasti al crudo con un impatto complessivo di 83.022 pasti pari a Euro 342.161.
Ulteriori € 54.499 in aumento per altri Ricavi delle vendite.

Voci	2017	2016	Variazioni	2015
Numero di pasti al cotto	15.526.702	15.581.653	(54.951)	15.792.297
Numero di pasti al crudo	1.392.639	1.420.710	(28.071)	1.511.860
Totale numero pasti	16.919.341	17.002.363	(83.022)	17.304.157

- b. I ricavi per servizi ausiliari Comune di Milano aumentano di € 477.500 a seguito dell'ampliamento dei servizi, relativi ad attività di pulizia, accoglienza e del servizio di supporto alla somministrazione attivo da settembre 2017 anche presso 25 utenze nidi d'infanzia comunali.

Attualmente i servizi ausiliari sono svolti presso:

supporto alla somministrazione dei pasti per 25 nidi con cucina, 39 sezioni primavera, 35 nidi con cucina; bidellaggio per 2 nidi d'infanzia e 165 scuole d'infanzia, pulizie per 85 nidi d'infanzia e 181 scuole d'infanzia comunali.

- c. Ulteriori differenze per altri ricavi delle vendite derivanti dall'aumento dovuto alla riclassificazione dovuta al D.lg 139/2015 per l'anno 2016 di Euro 25.509 per sopravvenienze passive inserite nel 2017 all'interno dei conti di pertinenza.

Dettaglio Altri ricavi e Proventi:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Proventi vari	92.357	106.809
Risarcimenti assicurativi	2.900	3.039
Risarcimenti penali	97.633	188.741
Recupero spese legali	1.959	14.481
Recupero oneri Bar Deledda	17.000	23.160
Sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio	593.163	215.476
Cessione energia Impianto fotovoltaico	488	488
Incentivo su energia elettrica fotovoltaico	3.782	4.356
Recupero spese rette	59.180	73.705
Recupero spese gare	90.028	84.620
Mora rette	0	6.124
Riall. D. Lgs. 139/2015	22.000	8.993
Altri	3.511	1.738
Totale	984.001	731.729

Ulteriori differenze per **altri ricavi pari ad € 252.272**, derivanti sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio per Euro 377.687 e diminuzione di € 91.108 per risarcimenti e penali. Ulteriore delta di € 34.306 per ulteriori delta per come dettagliato in tabella.

Costi della produzione

Con riferimento ai **costi della produzione** riportati nel conto economico evidenziamo le seguenti variazioni significative:

Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016	Variazione
89.090.699	88.945.270	145.429

Così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	20.576.746	21.656.160
Servizi	39.868.244	38.193.831
Godimento di beni di terzi	287.105	285.033

La diminuzione delle **materie prime e sussidiarie per Euro 1.079.414** così suddiviso:

- all'aumento del costo per acquisti derrate pari a Euro 387.026, in parte determinato dal differente mix di derrate utilizzate per i pasti e dall'acquisto dei prodotti;
- la diminuzione di Euro 1.147.149 per acquisti di stoviglie monouso, determinato per la maggior parte dalla diversa modalità del servizio di somministrazione pasti che da settembre 2016 comprende la fornitura delle stoviglie monouso a carico delle società di facility;
- alla diminuzione di € 319.291 per ulteriori costi riferibili per la maggior parte ad attrezzatura minuta e gasolio.

L'aumento dei **costi per servizi** pari a **Euro 1.674.413** sono così suddivisi:

In aumento:

- Euro 819.380 per gestione integrata servizi Comune di Milano per i servizi di facility - con nuova gara attiva dal mese di settembre 2016 - comprensivi della messa a regime nel 2016 del servizio di assistenza alla somministrazione dei pasti nei nidi d'infanzia comunali, dell'estensione del servizio di bidellaggio a nuove scuole comunali e del servizio di pulizia esteso alle cucine Sammartini.
- Euro 1.557.480 per il servizio di somministrazione pasti, principalmente per la fornitura del set stoviglie monouso ed accessori alle merende alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie, a carico delle società di facility affidatarie della nuova gara attiva da settembre 2016.

In diminuzione:

- Euro 174.865 per manutenzione beni di terzi;
- Euro 79.901 per costi software;
- Euro 91.728 per Energia elettrica;
- Euro 85.212 per commissioni rette scolastiche;
- Euro 97.803 per incarichi professionali;
- Euro 57.431 per Metano/GPL.
- Ulteriore delta in diminuzione di Euro 115.507 per altri costi.

Diminuzione per **utilizzo beni di terzi** – noleggio ed affitto – pari a Euro **2.072**.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di Euro 20.576.746, così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Acquisti M.M. Food	19.431.086	19.044.060
Acquisti M.M. non Food (monouso)	386.313	1.533.462
Acquisti materiale pulizia	359.203	424.493
Conai	10.536	0
Carburante autoveicoli da trasporto	2.295	1.432
Carburante auto aziendali	19.847	24.211
Gasolio riscaldamento/Gruppo elettrogeno	201.720	260.936
Abbigliamento / Vestiario	23.955	32.999
Materiale antinfortunistico	19.209	19.329
Materiale vario di consumo	112.558	121.971
Attrezzatura minuta	0	149.365
Beni inf. € 516,46	2.051	3.146
Deplianti gadgets varie	1.040	
Altri	7.186	39.356
Riall. D. Lgs. 139/2015	-253	1.399
Totale	20.576.746	21.656.160

Costi per servizi, per un totale di Euro 39.868.244, sono così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Costi di trasporto	2.909.906	2.943.711
Gestione magazzino e distribuzione	1.682.984	1678.002
Costi scodellatori	15.547.373	13.989.893
Gestione integrata servizi Comune Milano	15.338.735	14.519.355
Ricarico costo del lavoro somministrato	54.999	43.319
Arrotino	14.793	13.724
Analisi per autocontrollo	167.398	154.435
Pulizia	0	20.702
Vigilanza	8.028	10.704
Smaltimento rifiuti	20.956	40.364
Disinfestazione	15.970	24.684
Altri costi trasporto - manovalanza - varie	3.900	18.692
Manutenzione beni di terzi	1.042.337	1.217.202
Manutenzione assist. macchine elettr.	51.205	32.791
Costi software	366.325	446.226
Spedizione e stampa modulistica rette	49.081	111.154
Energia elettrica F.M.	945.317	853.589
Metano / GPL	222.545	279.976
Acqua	93.183	91.022
Assicurazioni	74.309	75.305
Spese viaggio e trasferte	8.677	9.245
Spese telefoniche	254.058	249.377
Amministratori	105.287	104.599
Sindaci	66.183	65.520
Spese bancarie	15.871	14.656
Commissioni rette scolastiche	84.755	169.967
Incarichi professionali	294.047	391.850
Prestazioni di servizi	256.023	270.491
Consulenze	23.124	38.349
Altri	130.978	274.454
Riall. D. Lgs. 139/2015	19.897	40.476
Totale	39.868.244	38.193.831

Costo del personale

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
a) salari e stipendi	18.329.361	18.163.682
b) oneri sociali	5.432.767	5.305.950
c) trattamento di fine rapporto	1.282.503	1.292.545
e) altri costi	0	389.475
Totale	25.044.631	25.151.652

La voce, pari ad Euro 25.044.631 include tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2017 per il personale dipendente ivi incluso il lavoro interinale, ai sensi del principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Inoltre sono inclusi nel suddetto importo Euro 272.505 che corrispondono all'importo stimato per la corresponsione degli arretrati per gli anni 2016 e 2017 ai dipendenti inquadrati nel CCNL Enti locali. Al momento della stesura di questa nota integrativa l'ipotesi di accordo per il rinnovo contrattuale firmato in data 21 febbraio 2018 non è stata registrata presso la Corte dei Conti, pertanto gli importi non possono considerarsi definitivi anche se difficilmente verranno modificati i valori economici.

Si evidenzia inoltre che anche quest'anno l'indicatore di produttività segnala un incremento di efficienza nelle cucine centralizzate pari a 1,4% vs anno 2016 e che la produzione di semi-lavorati e prodotti finiti surgelati da parte della cucina Sammartini è stata di kg. 678.164, 14,5% in più rispetto all'anno precedente.

Diminuzione del **costo degli ammortamenti e svalutazioni** di Euro 69.651.

Oneri diversi di gestione per Euro 1.409.517, in diminuzione rispetto all'anno precedente di Euro 194.155.

Il delta principale di costi vs l'anno 2016 riguarda:

- Diminuzione di insussistenze passive ordinarie d'esercizio per Euro 141.704;
- Diminuzione stampati per Euro 40.464.
- Ulteriore delta in diminuzione per Euro 11.987

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Spese postali - Valori bollati	8.158	11.980
Cancelleria e materiale vario	32.123	33.464
Stampati	38.448	78.912
Spese varie gare d'appalto	137.792	112.892
Imposta rifiuti (TARI)	1.048.074	1.048.196
Tassa annuale C.C.I.A.A.	15.848	15.513
Imposte di pubblicità	2.191	0
Imposta registro contratti	2.221	6.478
Spese spedizione	5.357	9.479
Spese polizze - fidejussioni a garanzia	6.562	10.153
Abbonamenti giornali e riviste	10.360	12.019
Insussistenze passive ordinarie d'esercizio	73.083	214.787
Ammende multe e sanzioni	1.607	15.278
Altri	27.082	33.676
Riall. D. Lgs. 139/2015	611	845
Totale	1.409.517	1.603.672

Proventi e oneri finanziari

Voci	Valore iniziale al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2017	Variazioni
Proventi e Oneri Finanziari	27.127	30.362	3.235
Totale	27.127	30.362	3.235

Gli Oneri Finanziari ammontano complessivamente ad Euro 51.192 e sono relativi ad interessi passivi su c/c bancari ordinari, disponibilità fondi.

I Proventi Finanziari sono pari ad Euro 81.554 e sono composti da interessi attivi bancari clienti e altri, da interessi legali maturati sul tardivo pagamento dei bollettini rette per Euro 2.263 (importo riferito all'anno scolastico 2016/2017).

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha realizzato alcun provento da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 ammontano a Euro 154.877.

Valori finali al 31.12.2016	Variazione	Valori finali al 31.12.2017
238.667	-83.790	154.877

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
IRES Imposte correnti	66.618	243.329
IRAP Imposte correnti	88.224	75.875
IRES Imposte differite passive	35	(80.537)
Totale	154.877	238.667

Nell'ambito della voce "IRES imposte correnti" ed "IRAP imposte correnti" sono state iscritte le imposte di competenza del 2017 pari rispettivamente a Euro 66.618 e Euro 88.224. Nella voce "IRES Imposte differite passive", pari a Euro 35 è ricompreso lo stanziamento delle imposte differite relative agli interessi attivi di mora di competenza del 2017 non incassati al 31 dicembre 2017 (Euro 543) nonché l'utilizzo del fondo a fronte dell'avvenuto incasso nel corso del 2017 degli interessi attivi relativi all'annualità precedente (Euro 508).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti in forza nella Società nell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2017 è pari a 815 unità, come di seguito rappresentato.

Organico	N° dipendenti al 31/12 /2016	N° dipendenti al 31/12 /2017	Variazioni	N° dipendenti medio 2017
Dirigente	3	3	-	3
Impiegato	153	147	(6)	150
Operaio	666	644	(22)	655
Quadro	19	21	2	20
Totale complessivo	841	815	(26)	828

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Il 20 ottobre 2016 è stato nominato un nuovo Amministratore Unico, il Dott. Fabrizio De Fabritiis, con atto del Sindaco di Milano in data 19 ottobre 2016, ai sensi del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e Assemblea degli azionisti del 20 ottobre 2016, con scadenza del nuovo mandato all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Il compenso omnicomprensivo nel 2017 per l'Amministratore Unico ammonta a Euro 86.847 ai quali vanno aggiunti gli oneri a carico della società per un complessivo costo azienda pari a Euro 105.287.

Il compenso del Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, limitatamente all'incarico afferibile al Collegio, è stato di Euro 66.183 mentre l'ammontare del compenso afferibile all'attività di Revisione Contabile è pari a Euro 24.369.

Titoli emessi dalla società

Alla data di chiusura del bilancio non risultano emessi titoli diversi dalle azioni rappresentative del capitale sociale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2017 la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Quali strumenti finanziari rilevanti vengono individuati i crediti e debiti derivanti dalle normali transazioni commerciali. Con riguardo agli stessi crediti e debiti, la società non è soggetta al rischio di cambio.

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, si aggiunge che la tipologia dell'attività non comporta la necessità di approvvigionamenti di merci, legati a rischi di fluttuazioni dei prezzi di mercato, per i quali si rendano necessarie operazioni di copertura.

Non sono in essere altri investimenti o partecipazioni in società soggette ad oscillazioni e all'andamento di tassi o di indici di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai fini dell'informativa prevista dall'art.2427 n.22 ter Codice Civile, vi precisiamo che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati registrati i seguenti valori:

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2016
Fideiussioni a terzi	3.642.491	6.227.556
Totale	3.642.491	6.227.556

Il suddetto importo si riferisce per Euro 3.623.366 a favore dell'Agenzia delle Entrate a fronte di richieste di rimborso infra annuale IVA e per Euro 19.125 a garanzia per l'affitto dei nuovi uffici di via Quaranta al numero 57.

6-bis eventuali significativi effetti cambi valutari

Non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

6-ter retrocessione a termine

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In merito ai punti 19, 19-bis, 20, 21, 22, 22-bis, 22-ter dell'art. 2427 cc

Si segnala che la Società, alla data di chiusura del bilancio, non ha evidenziato alcuna operazione valutabile in tal senso. Per le operazioni con parti correlate si rimanda a commenti indicati nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti con il Comune di Milano.

Contratti di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 31/01/2018 si è riunita l'Assemblea dei Soci durante la quale la società ha presentato il budget per il 2018.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Milano esercita il controllo e il coordinamento secondo art. 2497 cc.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	11.274.263.079	11.166.225.639
C) Attivo circolante	3.569.378.765	3.784.413.337
D) Ratei e risconti attivi	611.346	496.158
Totale attivo	14.844.253.190	14.951.135.134
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.038.281.968	6.038.281.968
Riserve	926.111.054	992.351.564
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.690.033)	(114.864.004)
Totale patrimonio netto	6.951.702.989	6.915.769.528
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.114.513.584	5.341.637.613
E) Ratei e risconti passivi	2.778.036.617	2.693.727.993
Totale passivo	14.844.253.190	14.951.135.134

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.108.884.213	3.114.618.994
B) Costi della produzione	3.210.828.706	3.113.393.953
C) Proventi e oneri finanziari	18.916.749	(20.309.841)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	104.936.655	(60.609.644)
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.598.943	35.169.561
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.690.032)	(114.864.005)

I dati relativi al Rendiconto dell'esercizio 2017 sono inseriti nella proposta della Giunta al Consiglio; si tratta dunque di un pre-consuntivo.

Il contenuto del punto "D" del Conto Economico leggasi come punto "E" Proventi e oneri straordinari come comunicatoci dal Comune di Milano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico d'esercizio.

Amministratore Unico

Fabrizio De Fabritiis